



**UTILE CONSOLIDATO ANTE IMPOSTE DI 26,8 MILIONI DI EURO**

**PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO A CIRCA 450 MILIONI DI EURO**

**PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE  
364 MILIONI DI EURO**

**PROPOSTO DIVIDENDO DI 0,061 EURO PER AZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A. (in seguito “TIP” - tip.mi), *investment/merchant bank* indipendente quotata al segmento Star di Borsa Italiana S.p.A., riunitosi oggi 14 marzo 2016 a Milano, ha approvato la proposta di relazione finanziaria annuale per l’esercizio 2015 da sottoporre all’assemblea degli azionisti che sarà convocata per il 28 ed il 29 aprile 2016, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

#### **RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2015**

Il gruppo Tamburi Investment Partners (di seguito “Gruppo” o “Gruppo TIP”) chiude l’esercizio 2015 con un utile consolidato ante imposte di circa 26,8 milioni di euro ed un patrimonio netto di circa 450 milioni di euro (circa 100 milioni in più rispetto al 2014), di cui circa 364 milioni attribuibili agli azionisti della controllante.

L’ammontare aggregato degli investimenti promossi da TIP e TIPO - inclusi i club deal in essere, calcolato al valore di consensus - è di circa 1,9 miliardi di euro.

TIP è una public company, quest’anno compie 15 anni, è quotata da più di dieci e, oltre al mercato, rappresenta gli interessi di oltre 100 famiglie, quasi tutti imprenditori e di decine di investitori professionali che hanno deciso di credere in un modello atipico rispetto agli standard del private equity. È un aggregato di partecipazioni in società con oltre 15 miliardi di giro d’affari complessivo (dato vicino all’1% del PIL italiano), un’ottima redditività media, quasi 60 mila dipendenti, presenze in circa 100 Paesi, ma soprattutto tante bellissime imprese che continuano a dimostrare un fantastico dinamismo.

Nel 2015 il titolo TIP ha dato un ritorno complessivo di oltre il 30%. Da inizio 2016 al 9 marzo ha perso l’11,2%. Il warrant TIP scaduto a giugno 2015 aveva dato un ritorno del 3.370%.

L’aspetto di gran lunga più importante in questa sede è che nel 2015 tutte le principali partecipate - e TIP stessa - abbiano continuato ad avere ottimi risultati e i dati già resi pubblici lo dimostrano; sette delle dieci principali partecipate hanno avuto nel 2015 l’anno record di sempre in termini di redditività e le altre tre hanno sfiorato tale risultato per pochissimo.

Nel 2015 TIP ha investito direttamente altri 162 milioni di euro, senza considerare le azioni proprie. I disinvestimenti sono stati ancora limitati per il permanere della convinzione - oggi ancora più rafforzata - che il

potenziale apprezzamento delle partecipazioni è considerato superiore alla convenienza di monetizzare dei profitti.

A seguito dei recenti investimenti TIP e TIPO si stanno ulteriormente affermando come catalizzatori di società eccellenti e di imprenditori in cerca di partner in grado di affiancarli nell'accelerazione dei propri progetti di sviluppo, di soluzione di tematiche familiari o di governance, in quanto il modello operativo, l'ottica di vero medio-lungo termine e la rilevante componente dell'azionariato composta da altri imprenditori, incontrano un sempre più forte interesse.

Nel gennaio 2016 Roberto Ciceri e TIPO hanno finalizzato l'acquisto del 100% di **BETA UTENSILI**, altro chiaro leader del proprio settore; è stata un'operazione corposa, quasi 200 milioni di euro, ma più che altro innovativa - per il mercato e per noi - in quanto il club deal ha investito 70 milioni di euro a fronte di un apporto dell'imprenditore di gran lunga inferiore, lasciando allo stesso sia la maggioranza dei diritti di voto sia la possibilità di acquistare altre quote, ad un prezzo prefissato, in modo tale da potersi presentare alla prevista quotazione in borsa con più del 50% del capitale totale.

**LE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI (DATI AL 31 DICEMBRE, VALORI DI CONSENSUS)**



**AMPLIFON** (+63,2% nel 2015) ha confermato il forte trend di incremento di quota di mercato e di redditività conseguendo nel 2015 i profitti record della propria storia a fronte di ricavi che hanno superato un miliardo di euro. La leadership di settore è più che confermata ed il previsto ricambio nel top management prosegue con soddisfazione ed efficacia.

**INTERPUMP** (+19,6% nel 2015) continua ad essere la partecipazione detenuta da più tempo - 13 anni - e nel 2015 ha anche lei registrato i risultati reddituali più elevati della sua storia, dopo aver finalizzato altre acquisizioni altamente sinergiche. Adesso TIP e la famiglia Montipò hanno la totalità di IPGH, veicolo che ha oltre il 20% di Interpump.

**MONCLER** (+16,7% nel 2015) ha concluso un anno a più facce per il comparto del lusso, ma gli 880,4 milioni di euro di fatturato (più 26,8% sul 2014) e soprattutto i 300,0 milioni di Ebitda *adjusted* (più 28,8% sul 2014) dimostrano non solo l'ennesimo risultato record ma anche l'ennesima dimostrazione di saper battere le stime di *consensus* e di continuare a porsi come uno dei gruppi più dinamici - a livello mondiale - del settore.

In **PRYSMIAN** (+33,2% nel 2015), la società di maggiori dimensioni in cui è stato effettuato un investimento, la quota implicita di TIP nella società veicolo Clubtre si è incrementata nel corso del 2015 a seguito di un'operazione di *buy back*. Anche Prysmian ha concluso l'esercizio 2015 con utili elevatissimi (Ebitda a 623 milioni di euro, superiore di oltre il 20% sul 2014) e una notevole generazione di liquidità, cancellando gli effetti del contratto che nel 2014 ne aveva condizionato i risultati e lasciandosi alle spalle un esercizio con due rilevanti acquisizioni.

**BE** (+3,3% nel 2015) cresce ancora sia di fatturato che di utili, ha portato a termine altri accordi strategici, ha praticamente annullato il proprio indebitamento e completato il riassetto azionario che vede TIP come primo socio con il 23,41% del capitale.

**EATALY** ha chiuso un anno di transizione, con l'exploit di Expo e due aperture di grande rilievo, a San Paolo del Brasile ed a Monaco di Baviera, più altre minori, ma ha subito il ritardo nell'apertura del negozio di New York Ground Zero. I trend del fatturato e della redditività proseguono positivamente e l'entrata di Andrea Guerra come Presidente ed Amministratore Delegato porterà ulteriori competenze, di altissimo livello, particolarmente utili per procedere nel percorso di forte sviluppo, in ottica di quotazione in borsa.

**ROCHE BOBOIS**, di cui il club deal promosso da TIP detiene quasi il 40% del capitale, ha avuto un altro anno molto positivo e ha mantenuto un buon ritmo di apertura dei negozi in varie parti del mondo, con buon aumento della redditività ed un quasi azzeramento dei debiti, pur in presenza degli effetti fortemente negativi sulle spese in Francia a seguito dei noti eventi terroristici a Parigi.

Tra gli investimenti del 2015 va evidenziata **HUGO BOSS**, public company tedesca, presente in tutto il mondo, in cui TIP detiene una quota inizialmente acquisita in parallelo ad un ulteriore investimento della famiglia Marzotto, che ne è, adesso, il primo azionista. Il titolo Hugo Boss ha sofferto sia per i timori sul settore moda-lusso che per incertezze a livello di governance, ma resta un gruppo leader di rilevanza mondiale, con un'elevata redditività (circa 600 milioni di euro di ebitda 2015), quasi senza debiti e che dà ottimi dividendi. Il prezzo attuale di borsa delle azioni Hugo Boss è molto al di sotto del prezzo di carico di TIP ma la qualità del gruppo e la

evidente *over-reaction* del mercato rispetto a questioni non così rilevanti ci fanno essere confidenti di futuri recuperi.

Nel 2015 abbiamo investito circa 40 milioni di euro per il 12% del gruppo **AZIMUT-BENETTI**, principale produttore di maxi-yacht al mondo. Il settore è in recupero, ma più che altro le capacità degli azionisti e del top management ci hanno convinto ad effettuare un'operazione mirata a rafforzare ulteriormente un gruppo unico al mondo per peculiarità della gamma, presenza diretta in decine di paesi e, non ultimo, per la costante innovazione di prodotto e di processo. Il gruppo possiede inoltre numerose concessioni portuali ed altre cospicue attività che conferiscono notevole solidità al patrimonio effettivo.

Va poi ricordato il supporto finanziario al management di **OCTO TELEMATICS**, leader mondiale nella telematica per le compagnie di assicurazione; l'operazione non è stata molto rilevante come esborso, ma anche in questo caso le capacità del management e la combinazione tra unicità della società, leadership della stessa ed eccellenza a livello tecnologico, ci hanno convinto ad intervenire. La quotazione in borsa è prevedibile già nel corso del 2016.

Abbiamo poi incrementato l'investimento in **DIGITAL MAGICS**, il principale incubatore italiano di start up, divenendone il primo azionista con il 18% circa. L'operazione, concepita per cercare di comprendere meglio le aziende più innovative, ci dà sia la possibilità di seguire da vicino la crescita di nuove/promettenti imprese, sia di mettere in contatto le partecipate, i clienti e gli azionisti, con realtà di notevole interesse sul piano dell'ormai necessario inserimento dell'innovazione come leva essenziale delle strategie di ogni azienda. Digital Magics ha una quota del 28% di Talent Garden, principale hub europeo di co-working, altra attività in grande sviluppo. Se poi Digital Magics, già quotata all'AIM e/o Talent Garden si avvicinassero alle capitalizzazioni che società simili hanno in altri mercati, avremmo grandi soddisfazioni anche come "valore".

Il 15 febbraio 2016 è stata annunciata l'OPA a 4,3 euro su **BOLZONI**, società di cui TIP ha il 12% circa ad un valore di carico medio di 2,26 euro per azione; ciò dimostra che quando si investe in società di grande qualità le soddisfazioni prima o poi arrivano; la plusvalenza sarà di oltre 6 milioni.

**NOEMALIFE** continua a performare bene ed i relativi progetti di crescita, acquisizione e/o alleanza, restano incoraggianti.

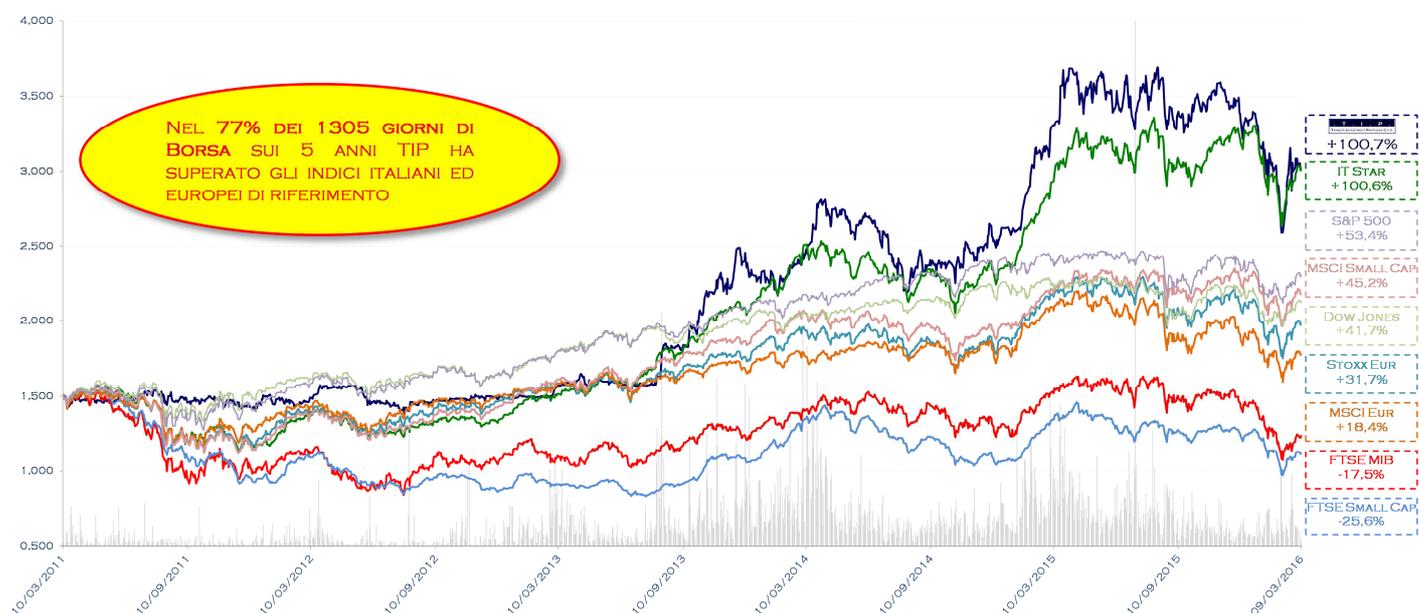
**TIPO** nel 2015 ha acquisito il 14,29% di **iGUZZINI**, leader a livello internazionale nel settore illuminazione, che ha concluso un anno con un incremento di vendite e redditività. A fine 2015 è stata quotata, al Nasdaq, **AAA-Advanced Accelerator Applications**, società in cui TIPO deteneva una piccola quota, incrementata in sede di IPO. L'IPO ha avuto un notevole successo ed il valore medio di carico per azione corrisponde a poco più di un terzo del prezzo di mercato di questi giorni.

TIPO ha ancora a disposizione oltre 85 milioni di euro, ha concluso il 2015 con un utile di circa 1,66 milioni di euro e verrà proposto all'assemblea di distribuire 1,5 milioni di euro di dividendo.

Come lo scorso anno è opportuna una menzione a sé per l'investimento in **FCA** e, successivamente, in **FERRARI**. Attualmente TIP detiene azioni delle due società, quote del prestito obbligazionario convertendo

2014/16 ed altre obbligazioni FCA. Al 31 dicembre 2015 il capital gain implicito era rilevante. A seguito dei forti cali delle rispettive quotazioni in borsa, in questi giorni il prezzo di mercato dei titoli è complessivamente inferiore ai valori di costo, ma la qualità dei due gruppi è tale da farci ritenere assai probabile un sostanzioso recupero delle relative quotazioni, per cui possiamo considerare soddisfacente aver investito delle liquidità temporanee in società eccellenti, redditizie e dinamiche, seppur al di fuori della tipologia di partecipazioni nelle quali TIP riesce ad esprimere un ruolo attivo.

Il consueto grafico sul quinquennio trascorso (al 9 marzo 2016) dimostra che le performance del titolo TIP sono state molto buone, con un +100,7%, anche rispetto ai principali indici mondiali; il ritorno totale di TIP nei 5 anni è stato del 119,4% (media annua del 23,9%).



Nel 2015 ed anche - in modo deciso – nelle settimane scorse il management TIP ha ulteriormente incrementato le proprie quote, ora al 10% circa del capitale, su base *fully diluted*.

Per gran parte dell'anno la capitalizzazione di TIP (titolo e warrant) ha superato il mezzo miliardo di euro e gli attuali *target price* sono a premio di oltre il 33% rispetto alle quotazioni al 9 marzo 2016. Il controvalore giornaliero scambiato è aumentato (+59% nel 2015 sul 2014).

I grafici che riportano il consueto confronto tra i valori di *consensus* espressi dal mercato e le nostre stime interne di valore intrinseco di medio termine degli asset continuano ad indicare, anche al 31 dicembre 2015, un buon potenziale di apprezzamento; si ricorda che in luglio è stato collocato - tramite un *accelerated book building* - l'intero pacchetto di azioni proprie possedute alla data e ciò è avvenuto "a premio" rispetto alle quotazioni al momento dell'operazione.

VALORE DI CONSENSUS DEGLI ASSET



VALORE INTRINSECO DEGLI ASSET A MEDIO TERMINE



LA LIQUIDITÀ/ALTRO SONO CALCOLATI AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE ED AL LORDO DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN ESSERE IN QUANTO A LUNGO TERMINE  
 VALORE DI CONSENSUS: INCLUDE LA VALUTAZIONE ANALITICA DI CIASCUN INVESTIMENTO SULLA BASE DELLE STIME DEGLI ANALISTI (BLOOMBERG) AL 31/12/2015.

I risultati da noi raggiunti fino ad oggi ed il fatto che nei dieci anni di quotazione in borsa - questi dieci complicatissimi anni - si sia riusciti a far meglio di molte asset class in cui si sarebbe potuto investire, come riportato nella tabella, ci conforta sul modello operativo, che ha già reagito bene in diversi contesti.

10 ANNI IN BORSA			
ASSET CLASS	9/11/05	6/11/15	CASH MULTIPLE
<b>TIP</b>	1,8	4,8*	<b>2,67 x</b>
S&P500	1.218,6	2.579,6	<b>2,12 x</b>
S&P GLOBAL PROPERTY	146,2	201,6	<b>1,38 x</b>
S&P GLOBAL LUXURY	975,7	2.281,3	<b>2,34 x</b>
S&P PRIVATE EQUITY	139,6	137,2	<b>0,98 x</b>
GOLD	461,4	1.088,9	<b>2,36 x</b>
SILVER	7,6	14,7	<b>1,93 x</b>
BRENT	59,7	44,4	<b>0,74 x</b>
DOLLARO USA	0,8	0,9	<b>1,10 x</b>

\*VALORE DI TIP CALCOLATO CONSIDERANDO IL PREZZO AL 6/11/2015, I DIVIDENDI DISTRIBUITI (IN IPOTESI DI REINVESTIMENTO DEGLI STESSI IN AZIONI TIP ALLA DATA DI STACCO), IL VALORE ATTUALE DELLE AZIONI PROPRIE DISTRIBUITE, IL PREZZO DEI WARRANT 2010/15 NELL'ULTIMO GIORNO DI NEGOZIAZIONE E IL PREZZO AL 6/11/2015 DEI WARRANT 2015/20



## RICAVI E COSTI 2015

Nell'esercizio 2015 TIP ha conseguito ricavi da *advisory* per circa 4,1 milioni di euro, proventi finanziari per 33,3 milioni di euro ed oneri finanziari per circa 9,7 milioni di euro. La voce principale tra i proventi finanziari è riferibile a *capital gain* di oltre 18,7 milioni di euro e a dividendi per 3,1 milioni di euro.

Il contributo positivo al conto economico da parte delle quote di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è stato di circa 8,4 milioni di euro.

I costi fissi sono stati leggermente inferiori a quelli dell'esercizio precedente, quelli variabili hanno ovviamente seguito, essendo principalmente riferibili ai compensi del *team*, l'andamento degli utili.

Al 31 dicembre 2015 la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo – tenendo conto anche dei due prestiti obbligazionari in essere per complessivi 140 milioni di euro nominali – era negativa per circa 177,4 milioni di euro.

## **EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015**

In data 4 gennaio 2016 ha avuto effetto l'operazione di scissione di Ferrari ad esito della quale TIP ha ricevuto n. 174.000 azioni Ferrari a valere sulle azioni FCA detenute al 31 dicembre 2015 e n. 193.422 azioni a valere sul convertendo FCA. Ad oggi TIP detiene n. 717.422 azioni Ferrari.

In data 5 gennaio 2016 si è perfezionato un aumento del capitale sociale di TIPO a valere sull'impegno assunto dai soci all'atto dell'investimento tale per cui il capitale sociale di TIPO è stato portato da 120.000 euro a 244.284,50 euro oltre ad un sovrapprezzo di 56.755.432,50 euro.

Tale aumento di capitale è stato principalmente finalizzato all'acquisizione della partecipazione nel Gruppo Beta Utensili S.p.A. ("Beta") perfezionatosi in data 21 gennaio 2016. In particolare in tale data Roberto Cicceri e TIPO hanno sottoscritto il contratto per l'acquisizione della totalità del gruppo Beta, *leader* a livello internazionale nel settore dell'utensileria. Beta è *leader* assoluto in Italia nella produzione e commercializzazione di utensili di elevata qualità ad uso professionale, con un fatturato consolidato 2015 atteso di circa 120 milioni di euro. Impiega attualmente circa 530 dipendenti. Oltre il 50% del fatturato è generato all'estero.

TIPO, per poter condurre a termine l'operazione e mettere a disposizione i capitali necessari, ha dato vita ad un apposito *club deal* con 15 investitori, tutti *family office* italiani.

In data 15 febbraio 2016 Hyster – Yale Materials Handling Inc. ha annunciato l'acquisizione del 100% delle azioni Bolzoni S.p.A. detenute da Penta Holding S.r.l. promuovendo contestualmente un'OPA ad un prezzo per azione di 4,30 euro; la plusvalenza netta per TIP sarà di oltre 6 milioni e l'introito di oltre 13 milioni di euro previsti a breve.

In data 25 febbraio 2016, a seguito dell'andamento negativo del titolo, sono state annunciate le dimissioni del CEO di Hugo Boss Claus-Dietrich Lahrs.

In data 2 marzo 2016 Maggioli S.p.A., socio di Noemalife, ha esercitato il diritto di conversione integrale del “Prestito obbligazionario convertibile Noemalife 2015/2016”; a seguito di tale conversione la partecipazione di TIP è passata dal 16,33% al 14,94%.

In data 7 marzo 2016 l'Assemblea degli Azionisti di Clubitaly ha deliberato (i) la trasformazione della società da società a responsabilità limitata in società per azioni sotto la denominazione “Clubitaly S.p.A.”, (ii) l'emissione di n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna da assegnare ai soci in proporzione alle loro rispettive partecipazioni al capitale della società e (iii) il riacquisto da alcuni soci di 26.250 azioni.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il tasso di crescita a livello mondiale sta diminuendo; verrebbe da dire "per fortuna" dato che le droghe da nuove masse di moneta da parte delle banche centrali e da consumi spinti dagli eccessi di finanza hanno già abbastanza distorto molte economie.

L'importante per TIP è restare posizionati su aziende solide, leader, con gap tecnologici, brand distintivi e/o modelli operativi di successo. Lì pensiamo proprio di esserci. I budget di tutte le principali partecipate sono positivi e la sensazione che abbiamo è che i mercati abbiano eccessivamente punito le aziende migliori. Vale la pena di ricordare un dato, da poco diffuso: il 63% delle società americane quotate in borsa ha superato le aspettative degli analisti sui profitti 2015, ennesima riprova dell'incapacità di tale categoria. I mercati resteranno volatili e le paure continueranno. Se tuttavia ha senso proiettare in avanti la storia di TIP vediamo un altro anno interessante a livello di fondamentali, di ulteriori investimenti (anche capitalizzando sulle risorse aggiuntive di TIPO e **ASSET ITALIA**) e pertanto di ricerca del miglior sfruttamento possibile del nostro potenziale di “cinghia di trasmissione” tra risparmio alla ricerca di impieghi ben ponderati (pertanto non basati sugli eccessi di diversificazione, tipici dell'asset management, che tanto hanno deluso sia in periodi positivi che in quelli negativi) e aziende desiderose di continuare a recitare ruoli da protagonisti.

In relazione ai progetti futuri di TIP l'opportunità più rilevante per la società resta quella di continuare ad investire e, pur avendo ancora discrete disponibilità nelle obbligazioni residue, consci delle liquidità che potranno derivare dall'esercizio del warrant 2015-2020 (fino a 200 milioni di euro) se solo saremo in grado di far fare al titolo TIP determinate prestazioni, in aggiunta a qualche dismissione che potrebbe sempre far parte del dinamismo che ci caratterizza, abbiamo messo in cantiere una nuova iniziativa, per andare ancor più nella direzione di tenere conto di quante più esigenze possibile degli *stakeholders*.

Dopo varie riflessioni sull'evoluzione delle preferenze di tutte le categorie di investitori è stato elaborato dal top management della società un progetto innovativo, chiamato **ASSET ITALIA** per capitalizzare sul titolo del volume pubblicato un anno fa sui temi che legano imprese, mercati, risparmiatori e strumenti finanziari e che si sostanzia, sinteticamente:

1. nella costituzione di una nuova società con un capitale “opzionato” di un ammontare auspicabilmente elevato, varie centinaia di milioni di euro, da versarsi a chiamata, ma che - contrariamente a tutte le iniziative assimilabili - non prevede l'adesione obbligatoria ad ognuno degli investimenti che verranno proposti; in



sostanza ogni investitore - salvo TIP, che sarà obbligata a seguirli tutti - potrà scegliere di aderire solo alle operazioni che gli sembreranno degne del versamento di ogni tranche di sottoscrizione;

2. i partecipanti saranno un numero molto limitato e TIP si rivolgerà solo a loro per tutte le operazioni in club deal, per cinque anni;
3. il consiglio di amministrazione di **ASSET ITALIA** sarà formato in maggioranza dagli investitori terzi rispetto a TIP;
4. TIP parteciperà con circa 100 milioni di euro (o comunque con almeno il 20% del capitale), garantirà - a costi minimi - il supporto operativo e commerciale ed avrà - come società e non per i partner - una quota dell'eventuale profitto finale basata su metriche assai ragionevoli (5% invece dell'usuale 20%), oltre un valore-soglia del 50%;
5. allo scopo di conferire la massima liquidità, a termine, dell'iniziativa, dopo cinque anni sarà attivato - sulla base di valutazioni indipendenti ed omogenee - un concambio con azioni TIP a valere su un aumento di capitale per cui verrà convocata a breve un'assemblea dei soci.

In questo modo ci pare di andare incontro a tutti: al mercato, che non gradirebbe aumenti di capitale, ai potenziali coinvestitori, che continuano a chiedere di poter partecipare a *club deal*, a noi, che non abbiamo voglia di detenere liquidità da gestire al di fuori del "nostro mestiere".

#### **AZIONI PROPRIE**

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2015 erano n. 541.678 pari allo 0,367% del capitale sociale. Alla data attuale le azioni proprie in portafoglio sono n. 1.098.477 rappresentative dello 0,743% del capitale.

#### **RISULTATI DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.**

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile netto di TIP S.p.A. del periodo di euro 14.790.261.

Al 31 dicembre 2015 il patrimonio netto era di euro 286.384.779 e la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 era negativa per euro 156.050.489.

#### **DIVIDENDO**

Il consiglio di Amministrazione ha proposto la distribuzione di un dividendo di 0,061 euro (al lordo delle ritenute di legge) per azione con data stacco al 30 maggio 2016 e con messa in pagamento il 1 giugno 2016.



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Claudio Berretti dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: conto economico consolidato e prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015

Milano, 14 marzo 2016

---

**TIP - TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.** È UNA INVESTMENT / MERCHANT BANK INDIPENDENTE E DIVERSIFICATA CON INVESTIMENTI, TRA OPERAZIONI DIRETTE E CLUB DEAL, CIRCA 1,9 MILIARDI DI EURO IN AZIENDE "ECCELLENTI" SUL PIANO IMPRENDITORIALE E CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI ADVISORY. ATTUALMENTE DETIENE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE E NON QUOTATE TRA CUI: AAA, AMPLIFON, AZIMUT BENETTI, BE, BETA UTENSILI, BOLZONI, DIGITAL MAGICS, EATALY, F.C.A., FERRARI, HUGO BOSS, IGUZZINI, INTERPUMP, M&C, MONCLER, MONRIF, NOEMALIFE, PRYSMIAN, ROCHE BOBOIS, SERVIZI ITALIA E TIPO.

CONTATTI: ALESSANDRA GRITTI

AMMINISTRATORE DELEGATO – INVESTOR RELATOR

TEL. 02 8858801 MAIL: [GRITTI@TAMBURI.IT](mailto:GRITTI@TAMBURI.IT)

QUESTO COMUNICATO STAMPA È DISPONIBILE ANCHE SUL SITO INTERNET DELLA SOCIETÀ [WWW.TIPSPA.IT](http://WWW.TIPSPA.IT) E VEICOLATO TRAMITE SISTEMA 1INFO SDIR E 1INFO STORAGE ([WWW.1INFO.IT](http://WWW.1INFO.IT)).

**Conto economico consolidato**  
**Gruppo Tamburi Investment Partners**

(in euro)	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.977.113	7.736.553
Altri ricavi	152.399	126.884
<b>Totale ricavi</b>	<b>4.129.512</b>	<b>7.863.437</b>
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.197.392)	(2.593.252)
Costi del personale	(6.781.822)	(7.660.066)
Ammortamenti e svalutazioni	(44.658)	(59.631)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(4.894.360)</b>	<b>(2.449.512)</b>
Proventi finanziari	33.352.638	30.413.832
Oneri finanziari	(9.737.643)	(8.295.826)
<b>Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni</b>	<b>18.720.635</b>	<b>19.668.494</b>
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	8.360.999	4.235.282
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	5.010.117
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(288.653)	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>26.792.981</b>	<b>28.913.893</b>
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(1.797.729)	(377.251)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>24.995.252</b>	<b>28.536.642</b>
<b>Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante</b>	<b>25.233.887</b>	<b>26.798.061</b>
<b>Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze</b>	<b>(238.635)</b>	<b>1.738.581</b>
<b>Utile / (perdita) per azione (di base)</b>	<b>0,17</b>	<b>0,21</b>
<b>Utile / (perdita) per azione (diluito)</b>	<b>0,14</b>	<b>0,20</b>
Numero di azioni in circolazione	147.253.924	135.707.289

**Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata**  
**Gruppo Tamburi Investment Partners**

(in euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	114.094	69.657
Avviamento	9.806.574	9.806.574
Altre attività immateriali	1.310	1.376
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	185.498.596	144.434.001
Attività finanziarie disponibili per la vendita	429.418.286	282.386.467
Crediti finanziari	8.218.972	3.873.860
Crediti tributari	293.787	219.443
Attività per imposte anticipate	824.940	1.021.104
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>634.176.559</b>	<b>441.812.482</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti commerciali	2.581.564	537.816
Attività finanziarie correnti	26.946.127	28.621.357
Attività finanziarie disponibili per la vendita	21.613.809	80.415.220
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.011.105	3.256.203
Crediti tributari	442.172	142.231
Altre attività correnti	728.564	378.615
<b>Totale attività correnti</b>	<b>54.323.341</b>	<b>113.351.442</b>
<b>Totale attività</b>	<b>688.499.900</b>	<b>555.163.924</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	76.853.713	74.609.847
Riserve	221.052.483	155.394.667
Utili (perdite) portati a nuovo	41.139.559	23.422.765
Risultato del periodo della controllante	25.233.887	26.798.061
<b>Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante</b>	<b>364.279.642</b>	<b>280.225.340</b>
<b>Patrimonio netto attribuibile alle minoranze</b>	<b>85.062.843</b>	<b>74.118.275</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>449.342.485</b>	<b>354.343.615</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	226.451	210.646
Debiti finanziari	138.594.609	157.758.058
Passività per imposte differite	2.239.997	2.475.768
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>141.061.057</b>	<b>160.444.472</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	349.324	423.911
Passività finanziarie correnti	89.417.843	30.583.892
Debiti tributari	1.792.375	457.653
Altre passività	6.536.816	8.910.381
<b>Totale passività correnti</b>	<b>98.096.358</b>	<b>40.375.837</b>
<b>Totale passività</b>	<b>239.157.415</b>	<b>200.820.309</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>688.499.900</b>	<b>555.163.924</b>